Molto R.do in X.to P.re

P.C.

218

Alli 11 di maggio del mese currente riceuei la gratiss.a risposta di V.R. piena di carità, e perche subito che l'hebbi comincidi mettermi in ordine per far niaggio verso Bologna nō ho hauuto tempo di scriuere à V.R. per ringratiarla del tutto che mi haueua fatto, particolarmente del parlare che haueua fatto con il R.do Nostro P.re Vicario in torno il Comp.o Hora già per gratia di Dio sono arriuato a Bologna, ho voluto dar auiso à V.R. di quello che ho fatto. Sappia dunque, che subito, che hebbi l'auuiso di V.R. ch'il P. Rett.re di Loreto doueua darmi indrezzo in torno il mio viaggio, sono andato da lui il quale mi disse che la stessa mattina ha hauuto anche lui auuiso dal R.do Nostro P.re Vicario per la stessa cosa, et con ogni affetto di Carità mi diede per comp.o il fratello Antonio Boisson, con il quale lo stesso giorno partei da Loreto, e sono arriuato à Bologna alli 16 del detto mese sano e saluo per gratia di Dio. nō posso così facilmente spiegare la gran carità di questi Padri particolarmente del P.re R.e il quale già mi assignato per comp.o il fratello ~~Giorgio~~ Gasparo Santini fra loro di molta stima fino a milano mà nō ho potuto per nessun modo andar subito per nō dar disgusto à questi detti P.ri che veramenti contro ogni mio merito mi confundono con perfetta carità. è stata anche di mia gran consolatione il trouar fra loro il P.re ~~P.~~ Pepparelli, il quale conforme il solito suo mi hà consolato con la sua presenza in ogni mia necessità. spero finalmente di andar via verso milano por domane mattina, e rimandarò il fratello Antonio à Loreto. V.R. mi auuisato che io nō mi scordi della sua persona nella S.ta Casa di Loreto, nō sarà mai vero che io possa scordarmi del mio amatiss.o P.re sp.le, e per fargli vedere ciò che dico con i fatti, la stessa mattina della Domenica, che doueua partir da Loreto, haueua applicato la messa detta nella stessa S.ta Casa per V.R. è stato anche di mia gran consolatione quello, che mi hà scritto V.R. che voleua spesse volte riuerir da mia parte la mia Sig.ra e Madre la madonna della Pace, la ringratio infinitamente, e la supplico di farlo spesso. In torno poi di farle sapir lo stato dell'anima mia senza dubio con ogni ragione lo farò, e doueuo farlo. Riuerisco il R.do nostro P.re Vicario, P. ministro, P. ottolini, P. Sesti, con tutti i P.ri e fratelli di cotesto S.to Nouitiato. particolarmente Pongelli e naselli, et à lli loro S.ti orationi mi raccomando.

Bologna 17 Di Maggio 1664.

Di V.R.

Humiliss.o servo, et indegniss.o in X.to figlio
Baldassarre [illegible]

Al Molto R.do in X.to P.re M.o P. Domenico
Brunacci Rettore della Comp.a di Giesù

Bologna 17 Maggio 1680

Roma